



in

Per il terzo anno consecutivo, Mollo è stato sponsor e partner del Giro d'Italia. «Il ciclismo è uno sport che ci piace e che per noi ha un significato importante, perché unisce», ha spiegato Mauro Mollo.

Mollo

Gruppo

Sempre più in alto

Silvano Bertaina

Il Gruppo Mollo è oggi una delle più importanti realtà europee del settore del noleggio. L'abbiamo conosciuta più da vicino, scoprendone le peculiarità e le grandi prospettive future. Il core business del Gruppo

è il nolo di macchine e attrezzature (trainato dal brand Mollo Noleggio) per numerosi settori: edilizia, costruzioni, manutenzioni e ristrutturazioni, infrastrutture, manutenzione del verde, scavi e demolizioni, industria e logistica, eventi e manifestazioni. «Blu» è il colore che identifica il Gruppo: questo colore

veste non solo la sua flotta noleggio, ma anche le 60 filiali dislocate in 9 regioni e 37 province italiane. I quadrotti che nelle varie sfumature di blu caratterizzano la sede albese e i centri nolo hanno un significato particolare: «Fu un'idea dell'architetto Ugo Dellapiana quando aprimmo la sede di corso Canale ad Alba», racconta Mauro Mollo (alla guida del Gruppo insieme al fratello Roberto), «rappresentano la diversificazione delle attività che ci vedono impegnati quotidiana-

mente». Continua Mauro Mollo: «Abbiamo chiuso il 2023 con un fatturato di 127 milioni (+22%) con 85.000 contratti di noleggio e oltre 500 collaboratori. Contiamo di raggiungere i 150 milioni a fine 2024 e i 200 milioni nel 2026, se continuerà il trend positivo come ci auguriamo».

Mauro Mollo ha l'aria serena di chi sa quel che deve fare. Sa da dove si è partiti e dove si vuole arrivare: «Nel 1971 i nostri genitori, Renato e Maria Sandra, aprirono una ferramenta. Nel 1986 io e mio fratello Roberto abbiamo rilevato l'azienda

e nel 1995 abbiamo avviato la prima società di noleggio, la Mollogru, specializzata nel noleggio e vendita di gru per edilizia. Nel 2000 è iniziata l'attività di nolo di piattaforme aeree e nel 2009 abbiamo aperto la decima filiale di noleggio. Nel 2013 è nata la Mollo Academy, il nostro fiore all'occhiello per la Formazione e nel 2018 il Centro Assistenza e Logistica ad Alba, in località Vaccheria, evento che ha segnato una vera e propria svolta».

Continuerete ad acquisire aziende?

«Abbiamo alcune trattative in fase



Nella foto sopra a destra: Mauro Mollo, alla guida del Gruppo insieme al fratello Roberto. Nel 1971 i loro genitori aprirono una ferramenta che nel 1986 fu rilevata da Mauro e Roberto. Nel 1995 i due fratelli avviarono la prima società di noleggio arrivando a chiudere il 2023 con un fatturato di 127 milioni (+22%) con 85.000 contratti di noleggio e oltre 500 collaboratori.



avanzata, tutte aziende italiane di qualità. La prima acquisizione fu Monia Noleggi a Forlì, poi Parmiani Noleggi in Valtellina, Pmp a Udine, Manetta Noleggi a Teramo, Edilservice a Siena e, ultima in ordine di tempo, Tecnostrutture a Fombio».

Si sono accorti di voi anche in Europa...

«Nel 2020 abbiamo ricevuto il premio "Era" come migliore società di noleggio in Europa e per tre edizioni consecutive ci siamo aggiudicati il premio "Italplatform" come miglior azienda di noleggio in Italia. Lo scorso autunno abbiamo anche ottenuto il premio Italplatform come miglior centro di formazione italiano. Sono gratificazioni importanti per tutto il nostro staff».

Ogni primavera organizzate un evento ad Alba per condividere con i vostri collaboratori risultati e progetti.

«Esatto, è doveroso. La nostra sede e le nostre radici sono ad Alba, siamo legati a questo territorio».

Quanti mezzi mettete a disposizione dei vostri clienti?

«Oltre 13.000 unità tra piattaforme aeree, mezzi per il sollevamento, gru edili, veicoli commerciali, macchine movimento terra, macchine e attrezzature edili, monoblocchi, container, bagni mobili. Selezioniamo sempre i

costruttori più affidabili e innovativi sul mercato mondiale. Ogni giorno più di 6.500 nostri mezzi sono al lavoro in cantieri edili, nella logistica, nelle industrie, in agricoltura, nelle grandi opere, negli eventi. Offriamo anche il servizio di noleggio con operatore di piattaforme aeree fino a 75 metri di altezza. Nel biennio 2024-2025 come Gruppo Mollo investiremo 120 milioni di euro nell'acquisto di nuovi mezzi, puntando in particolare su soluzioni "green" e tecnologie elettriche e ibride. A tale scopo punteremo sul rafforzamento del marchio "Blue & Green", per ridurre i consumi, le emissioni e la rumorosità».

La sicurezza è una vostra priorità.

«Certamente. La nostra Mollo Academy, nata ancor prima dell'obbligo di legge di conseguire il patentino per l'utilizzo delle attrezzature da lavoro, è davvero una scuola di formazione importantissima nel settore, su cui investiamo molte risorse. Pensi che si tratta di una struttura interna nella quale lavorano decine di persone. La nostra Academy oltre ai corsi sull'uso dei mezzi, organizza percorsi formativi di tutti i tipi, ad esempio il corso antincendio, sul primo soccorso, sulla privacy. Abbiamo un catalogo con oltre 100 tipologie di corsi. Nel 2023 abbiamo rilasciato 6.600 patentini con corsi tenuti in ogni nostra filiale. Dal 2013 ad oggi sono oltre 45.000 gli operatori che abbiamo formato».

L'efficienza dei mezzi che noleggate come viene controllata?

«Siamo maniacali in questo campo. Le nostre macchine sono sottoposte alle verifiche perio-

diche e ai controlli previsti dalla legge. Ogni nostro centro noleggio dispone di un'officina interna con personale altamente specializzato per il controllo e la manutenzione quotidiana delle attrezzature che nolegghiamo ai nostri clienti. Abbiamo un'attenzione certosina rispetto alla loro affidabilità. Molte piattaforme aeree che nolegghiamo raggiungono altezze considerevoli, per cui è davvero indispensabile che il nostro personale operi con coscienza e cura del dettaglio. E lo facciamo».

Siete all'avanguardia anche per quanto riguarda il restyling delle filiali e il Ben-Essere dei vostri dipendenti. Perché lo ritenete importante?

«Durante il periodo del Covid ci siamo accorti come aspetti apparentemente poco importanti necessitassero invece di molta più attenzione. Abbiamo ridisegnato gli ambienti dei nostri centri per far sì che le persone svolgano al meglio

i loro compiti e stiano bene nel contesto lavorativo. Inoltre da anni investiamo in welfare con iniziative a sostegno dei nostri collaboratori, tra cui: buoni carburante; contributo alle spese sostenute dai dipendenti in ambito medico, sociale, ricreativo; contributo alle spese relative all'educazione e istruzione per i propri figli; borse di studio ai figli dei lavoratori che hanno ottenuto risultati scolastici di rilievo».

Anche quest'anno siete stati partner e sponsor del Giro d'Italia...

«Sì, per il terzo anno consecutivo siamo stati impegnati in questa avventura. Il ciclismo è uno sport che ci piace e che per noi ha un significato importante, è uno sport che unisce e non divide».

Partendo da una piccola ferramenta, ne avete fatta di strada...

«Abbiamo sempre seguito i consigli di mio padre che ci diceva "Restate umili, guardate sempre quelli più bravi di voi, studiateli e imparate da loro". Oggi siamo tra i primi 40 noleggiatori europei, risultato importantissimo considerando che il nostro fatturato è generato esclusivamente da attività legate al nolo. Ci è toccato superare momenti difficili, come quelli della crisi dell'edilizia nel 2013, ma ne siamo venuti fuori, anche grazie alla diversificazione delle nostre attività».

Grazie ai quadrotti blu, allora...

«Grazie ai quadrotti blu e a tanto lavoro!». 🇮🇹

in

Il "core business" del Gruppo è il nolo di macchine e attrezzature per edilizia, manutenzioni, infrastrutture, manutenzione del verde, scavi e demolizioni, industria e logistica, eventi e manifestazioni.

Nel biennio 2024-2025 il Gruppo Mollo investirà 120 milioni di euro nell'acquisto di nuovi mezzi, puntando in particolare su soluzioni "green" e tecnologie elettriche e ibride

